

Anno Scolastico 20..../20....

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

(PDP)

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Indirizzo

- L.Scientifico, L.Classico, L.Scientifico opzione Scienze Applicate, L.Sportivo,
 L.Artistico
- S.Sanità e Assistenza Sociale
- Servizi Commerciali/Ogara

ALUNNO/A : _____

CLASSE __ SEZ __

Area DSA	Individuazione	Tipologia
<p>Disturbo Specifico Apprendimento</p>	<p>Segnalazione diagnostica alla scuola</p> <p>Redatta da:</p> <p>(ASL struttura accreditata)</p> <p>.....</p> <p>(da specialista privato) in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata.</p> <p>Il:.....</p> <p>a:.....</p> <p>dal dott.:</p> <p>in qualità di:</p> <p>(neuropsichiatra o psicologo)</p> <p>Sintesi della diagnosi</p> <p>-----</p>	<p>Dislessia Disgrafia Disortografia Discalculia</p>

<p>Borderline cognitivo</p>	<p>Segnalazione diagnostica alla scuola</p> <p>Redatta da:</p> <p>.....</p> <p>(ASL o Struttura Accreditata)</p> <p>.....</p> <p>(da specialista privato) in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata.</p> <p>Il:.....</p> <p>a:.....</p> <p>dal dott.:</p> <p>.....</p> <p>in qualità di:</p> <p>.....</p> <p>(neuropsichiatra o psicologo)</p>	
<p>Area BES</p> <p>Svantaggio</p> <p>SOCIO-ECONOMICO</p> <p>LINGUISTICO</p> <p>(Indicare area svantaggio)</p>	<p>Segnalazioni sulla base di elementi oggettivi (es: segnalazione dei servizi sociali, casa, famiglia, ente locale, ASL,</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

	<p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/team docenti</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Deliberata il</p>	
--	--	--

Sintesi della diagnosi specialistica

Informazioni dalla famiglia

Modalità di svolgimento delle prove Invalsi (se previste nell'anno scolastico)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 170/2010;

Decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, contenente disposizioni attuative;

linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA allegate al DM n.5669.

Accordo in conferenza Stato-regioni su indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA) del luglio 2012.

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e relative indicazioni operative pubblicate nella circolare n. 8 del 6 marzo 2013; Nota MIUR 1551 del 27\06\2013;

Nota MIUR n.2563 del 22\11\2013, "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti";

D.L.vo 62/2017. Art. 11 Valutazione delle alunne/i con disabilità e DSA 1° ciclo / Art. 20 esame di Stato alunne/i con disabilità e DSA 2° ciclo D.L. 62/2017 /Art.21 comma 2 D.L. 62/2017 curriculum dello studente;

Decreto legislativo n. 66 del 13/4/2017. Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1, cc. 180 e 181, lettera c) della legge n. 107 del 13/7/2015;

Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di stato, a norma dell'art. 1 cc. 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13/7/2015;

Nota MIUR prot. 2000 del 23.2.2017. Certificazione delle competenze degli alunni con BES che non hanno facilitazioni durante lo svolgimento delle prove Invalsi.

Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018. Possibilità di operare scelte strategiche e organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi.

D.Lgs 96\2019. Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 13 aprile 2017 n.66 recante "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, c.180 e 181 lett. C, della L. 13 luglio 2015 n.107".

Ordinanza Ministeriale n. 205 - 11 marzo 2019.

Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie – anno scolastico 2018/2019.

Nota 04\04\2019. Indicazioni in merito allo svolgimento degli esami di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.

Decreto Legge 22/20 (*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*).

LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (D.M. 89 del 7/08/2020)

“Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L’eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l’utilizzo 8 degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.”

Delibera della giunta regionale Regione Toscana n.714 del 12/07/2021 (nuove indicazioni operative riguardanti gli alunni con DSA)

INTERVENTO DIDATTICO-EDUCATIVO

Alla luce della normativa e della diagnosi si delinea il seguente PDP

PRESUPPOSTI E METODOLOGIE OPERATIVE

Tutti gli insegnanti dovranno operare e verificare affinché:

- I tempi di elaborazione e produzione degli elaborati siano adeguati ai livelli di partenza
- Le informazioni, se necessario e richiesto dalla certificazione, siano integrate da differenti modalità comunicative (audio –video- immagini....)
- Ogni messaggio sia chiaro e opportunamente percepito/compreso dallo studente (DCT)
- I compiti siano compresi, comunicati e trascritti correttamente (nel caso di studente disgrafico/disortografico accertarsi che possa rileggere quello che ha scritto)
- Le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi personali
- Interrogazioni programmate nei giusti tempi e mai due prove di verifica nello stesso giorno
- Ogni richiesta e performance sia chiara nei suoi intenti valutativi
- Il consiglio di classe, al completo, deve essere a conoscenza delle scelte metodologiche effettuate ed eventualmente compensare con interventi che garantiscano “il benessere psico-fisico” dei ragazzi.
- Ogni performance richiesta, deve essere strettamente individualizzata/personalizzata e concordata

L'insuccesso scolastico è la causa principale dell'immagine di sé negativa che si alimenta e si riconferma nelle azioni quotidiane.

STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO

- Privilegiare la didattica e l'apprendimento esperienziale/laboratoriale
- La gratificazione e l'incoraggiamento di fronte ai successi, agli sforzi e agli impegni devono essere preponderanti rispetto alle frustrazioni di fronte agli insuccessi
- Sollecitazione delle conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- Riproduzione degli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti
- Effettuazione di pause ripetute per una consapevolezza dell'avvenuta comprensione
- Utilizzo di riassunti, parole chiave, mappe concettuali, che possano permettere a tutti gli alunni di seguire i concetti espressi, ricondurli al percorso attuato e soprattutto possano essere rielaborate e personalizzate per una conoscenza più approfondita dell'argomento.
- Attribuire importanza maggiore alla comunicazione orale, soprattutto nelle lingue straniere, se esplicitamente richiesto nella certificazione.
- In momenti e tempi opportuni eventuale dettatura all'insegnante del proprio pensiero affinché ciò non sia

ostacolato dalle difficoltà di scrittura (quando richiesto nella certificazione e chiaramente esplicitati)

- Non enfatizzare gli errori ripetuti anche se segnalati
- Accettazione del ragazzo/a per quello che è e valorizzazione del suo carattere e sue competenze senza presunzioni di "cambiamenti" spesso inopportuni e impropri
- Tensione al "benessere dello studente" soprattutto nelle discipline che già strutturalmente utilizzano linguaggi differenti.
- Predilezione dell'aspetto contenutistico rispetto a quello procedurale
-

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI – TRASVERSALI E METACOGNITIVI

- Sviluppare nei ragazzi un metodo di studio personale, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi o dispensativi
- Migliorare la comprensione delle informazioni attraverso l'uso integrato di varie forme di comunicazione
- Aumentare le competenze lessicali e migliorare le capacità comunicative attraverso i vari canali dell'informazione
- Tendere alla normalizzazione dei tempi di rielaborazione e produzione delle conoscenze
- Conoscere e prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento
- Applicazione consapevole di strategie e comportamenti utili per un più efficace processo di apprendimento
- Scelta di strategie operative più efficaci e adeguate all'apprendimento di nuove conoscenze
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e autovalutazione delle proprie strategie per migliorare i propri risultati.

Misure dispensative e strumenti compensativi

MISURE DISPENSATIVE

(RIGUARDANO SOLO GLI ALUNNI CON DSA)

- Lettura ad alta voce in classe
- Dettatura e copiatura dalla lavagna
- Scrittura corsivo e stampato minuscolo
- Studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali, poesie, tabellone etc.....
- Compiti domestici superiori al minimo necessario, eccessivo carico di lavoro, con riduzione pagine da studiare.
- Trascrizione dei compiti e degli appunti sotto dettatura (prevedere, se possibile, aiuto esterno dai compagni o dagli insegnanti)
- Interrogazioni non programmate
- Somministrazione di verifiche (non più di una al giorno)
- Predilezione del linguaggio verbale e iconico rispetto a quello scritto
- Subordinazione della valutazione della produzione scritta, ma predominanza dell'aspetto iconico e orale specialmente per le lingue straniere
- Sovrabbondanza di correzioni degli errori. con avvilenti segni in rosso. Correggere con evidenza gli errori percepibili e modificabili, e indicare gli altri con la matita.
- Ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
- Dispensa dalla lettura di consegne scritte complesse
- Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei
- Dispensa dai tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne)
- Solo per gli alunni con DSA: **Dispensa** (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal Consiglio di classe) dallo studio della lingua straniera in forma scritta.
- Solo per gli alunni con DSA: **Esonero** (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal Consiglio di classe) dallo studio della lingua straniera.
- Per le lingue interessate (latino, lingue straniere) fornire all'alunno la costruzione della frase sul modello di quella italiana.

N.B. In questo caso si ricorda che l'**Esonero** riguarda l'insegnamento della lingua straniera nel suo complesso e **non permette di conseguire un diploma finale** ma solo ad un attestato.

La **Dispensa** concerne **unicamente le prestazioni in forma scritta**. In presenza della dispensa dalla valutazione delle prove scritte, gli studenti con DSA utilizzeranno comunque il supporto scritto in quanto utile all'apprendimento anche orale delle lingue straniere.

STRUMENTI COMPENSATIVI: ALUNNI BES E DSA

- Tabelle della memoria: matematica: - tavola pitagorica – formule o linguaggi specifici ecc..
- Lingua italiana: schede forme verbali, analisi grammaticale, logica, del periodo, aiuti temporali ecc..
- Materie tecniche: formule e/o procedure specifiche
- Lingua straniera: privilegiare la comunicazione orale con valorizzazione di eventuali esperienze pregresse ed utilizzo di schemi sintetici di studio (mappe, tabelle, parole chiave ec..)
- Cassette registrate "il libro parlato"
- Utilizzo libro digitale
- Uso del registratore in alternativa al compito in classe scritto.
- Facilitatori per la comunicazione dei propri pensieri
- Calcolatrice, anche vocale o ausili per calcolo non tecnologici (linea dei numeri, tavola pitagorica)
- Computer con correttore automatico, vari programmi e internet; video scrittura e sintesi vocale
- Uso di materiali differenti per appuntare o per fissare graficamente informazioni specifiche (se condiviso con il docente uso di smartphone)
- Uso sistematico di mappe strutturate (o mappe mentali) per orientare il ragazzo/a nel riconoscimento e nella rielaborazione degli argomenti, come supporto durante compiti e verifiche.
- Elaborati, materiali vari, conoscenze, documenti o fotografie preparati in ambito domestico
- Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
- Verifica compilazione diario scolastico
- Fotocopie degli appunti delle lezioni, se richiesti da certificazione.

Strumenti e disposizioni particolari quando presenti ed indicati nella certificazione

MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

- Differenziare/personalizzare le verifiche, dal punto di vista cognitivo, in base a eventuali relazioni diagnostiche a riguardo
- Interrogazioni Programmate
- Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno, sintesi vocale....)
- Dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell'ansia
- In alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare le abilità
- Valutazione sulla base di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi; comunicare necessariamente

l'oggetto di valutazione, sia esso formale, contenutistico o organizzativo

- Non giudicare, se non come obiettivo specifico univoco, l'ordine o la calligrafia
- Giudicare i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative.
- Prove informatizzate
- Nei test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana
- Nelle verifiche in lingua straniera, privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni.
- Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione
- Le griglie di valutazione dovranno essere opportunamente adeguate (es. Nel compito scritto di italiano eliminare la voce "correttezza ortografica")
- Possibilità di bilanciamento, nella valutazione finale, delle prove orali e scritte privilegiando quelle orali.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali sono i livelli di partenza.
- La scuola valuta il contributo che ha dato, il percorso nel quale ha saputo accompagnare ogni singolo alunno, il cammino effettuato e non lo stato in essere. Oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza.
- Comuni a tutta la classe poiché l'inclusione delle competenze, non può che passare attraverso una comunanza di azioni e di finalità educative.

ESAMI FINALI

- Evitare prove differenziate o specifiche
- Per gli esami di stato, sarà consentito utilizzare tutti gli strumenti compensativi e le azioni dispensative, nonché tutte le metodologie utilizzate durante l'anno scolastico secondo il documento (PDP).
-
- ..

ALTRO/EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLO STUDENTE

.....

.....

.....

PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concorda sui seguenti aspetti:

- modalità d' aiuto da parte della famiglia nello studio individuale;
- misure dispensative e/o strumenti compensativi da adottare durante il lavoro in classe (per l'utilizzo degli strumenti dispensativi e/o compensativi in sede di esame di stato si rimanda alla circolare ministeriale relativa allo svolgimento degli stessi per l'A.S. in cui l'alunno sosterrà l'esame);
- modalità e criteri di verifica e valutazione seguiti dai docenti;
- accettazione in modo sereno e consapevole delle difficoltà e aiuto da parte degli insegnanti per far emergere soprattutto le potenzialità;
- revisione del Piano Didattico Personalizzato all'inizio di ogni anno scolastico o qualora lo studente, i genitori o gli insegnanti lo ritengano necessario;
- partecipazione ai corsi pomeridiani di potenziamento delle competenze di base attivati dalla scuola;
- produrre certificazione rilasciata da ente accreditato;
- produrre certificazione aggiornata, se necessaria e richiesta dalla scuola, in prossimità degli esami di Stato.

Montevarchi, _____

Il Dirigente scolastico Prof. _____

Il Coordinatore di classe Prof. _____

Io/noi sottoscritto/a/i genitore/i, firmando il presente piano dichiaro/iamo:

- Di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola ex art. 13 D.L. vo 196/2003
- Di autorizzare il trattamento dei dati sensibili;
- La firma ad ogni mia decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale.

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art. 316, 337 e 337 del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

I Genitori _____

L'alunno _____